

BANDO PER I PRESTITI D'ONORE AGLI ISCRITTI DELLA FONDAZIONE ENPAM PER L'ANNO 2024
(come approvato con delibera n° 47/2024 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12/06/2024)

Art. 1 – Finalità e oggetto del bando

La Fondazione ENPAM (di seguito anche "Fondazione"), nell'ambito del programma "Quadrifoglio" di assistenza strategica integrata per i medici e gli odontoiatri, intende sostenere l'accesso al credito agevolato per i propri giovani iscritti per la copertura delle spese di formazione e per l'avvio dell'attività professionale. L'obiettivo è quello di favorire il finanziamento per il completamento degli studi e per le spese di impianto del primo studio professionale dei futuri medici ed odontoiatri.

Nello specifico, il presente Bando disciplina gli interventi di sostegno economico, posti in essere dalla Fondazione Enpam, tramite un prestito d'onore, la cui durata massima non sia superiore ad anni cinque, con un limite massimo di capitale pari a:

- € 10.000,00 (importo minimo pari a € 6.000,00) da erogarsi in due anni, con rate annue pari al 50% del capitale massimo richiesto, per il completamento degli studi degli iscritti al quinto anno di Medicina e Odontoiatria anche iscritti alla Fondazione Enpam ai sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge 208 del 28 dicembre 2015;
- € 5.000,00 (importo minimo pari a € 3.000,00) da erogarsi in unica rata per il completamento degli studi degli iscritti al sesto anno di Medicina e Odontoiatria anche iscritti alla Fondazione Enpam ai sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge 208 del 28 dicembre 2015;
- € 25.000,00 per il proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria degli iscritti alla Fondazione Enpam;
- € 120.000,00 per i professionisti in caso di spese di impianto del primo studio.

L'intervento di sostegno economico posto in essere dalla Fondazione ENPAM si sostanzia:

- nell'abbattimento degli interessi, a carico della Fondazione, per i prestiti concessi tramite convenzione con le banche vincitrici della "Procedura aperta per l'affidamento dei servizi bancari" ovvero Banca Popolare di Sondrio e Banco BPM (di seguito anche le "Banche"), fino ad un massimo pari a:
 - tasso annuo fisso nominale IRS riferito alla durata del prestito maggiorato di uno spread del 1,00% per i prestiti d'onore inerenti il completamento degli studi degli iscritti al quinto e al sesto anno di Medicina e Odontoiatria,
 - tasso annuo fisso nominale IRS riferito alla durata del prestito maggiorato di uno spread del 1,50% per i prestiti d'onore inerenti il proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria,
 - tasso annuo fisso nominale IRS riferito alla durata del prestito maggiorato di uno spread del 1,50% per i prestiti d'onore per i professionisti in caso di spese di impianto del primo studio;
- nel fornire la garanzia sul prestito attivabile per i soli professionisti attraverso il fondo di Garanzia PMI, sottosezione ENPAM-CDP, fino al livello massimo consentito dalla normativa vigente del Fondo;
- nel sostenere le spese iniziali di istruttoria delle Banche per l'erogazione del prestito d'onore.

Il periodo massimo di ammortamento delle diverse tipologie di prestito d'onore è il seguente:

- 48 mesi oltre ad un periodo di preammortamento pari a 30 mesi per il prestito d'onore finalizzato al completamento degli studi degli iscritti al quinto e al sesto anno di Medicina e Odontoiatria anche iscritti alla Fondazione Enpam ai sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge 208 del 28 dicembre 2015;
- 48 mesi oltre ad un periodo di preammortamento pari a 30 mesi per il prestito d'onore finalizzato al proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria degli iscritti alla Fondazione Enpam;
- 60 mesi oltre ad un periodo di preammortamento pari a 12 mesi per il prestito d'onore riservato ai professionisti in caso di spese di impianto del primo studio.

Con il presente bando approvato nella stesura vigente con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 12.06.2024, sono individuati:

- ▢ le risorse disponibili nell'anno corrente per l'erogazione dei prestiti d'onore in parola,
- ▢ i destinatari del bando e i requisiti degli stessi necessari per la partecipazione al bando,
- ▢ le modalità di istruttoria e di presentazione delle domande di partecipazione.

Art. 2 – Compliance regolamentare e risorse disponibili

L'articolo 31 (Titolo IV delle Prestazioni Assistenziali), comma 3 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, prevede che "La misura delle prestazioni assistenziali e le modalità di erogazione sono stabilite da apposite norme deliberate dai competenti organi statutari."

L'art. 1 (beneficiari delle prestazioni), comma 1 delle Norme di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo IV del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale, prevede che "Ai sensi dell'art. 1, comma 253 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, beneficiano delle prestazioni assistenziali, di cui alle presenti norme, con la sola eccezione di quanto indicato all'art. 2, comma 6, gli iscritti ai corsi di laurea in medicina e chirurgia e in odontoiatria che, a partire dal quinto anno di corso e sino all'iscrizione nel relativo albo professionale, hanno richiesto, ottenendola, l'iscrizione alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale."

Le "Norme in materia di prestazioni assistenziali aggiuntive della gestione Quota B del fondo di previdenza generale", approvate dai Ministeri vigilanti con nota prot. n. 11531 del 16 ottobre 2020, prevedono all'art. 7 delle stesse, che l'Enpam, per le finalità di cui all'art. 3, comma 2, dello Statuto, possa concedere agli iscritti alla gestione "Quota B", di età inferiore a 35 anni, finanziamenti in conto interessi per effettuare studi post-universitari o avviare lo studio professionale.

L'Assemblea Nazionale della Fondazione ENPAM, nella riunione del 25 novembre 2023, ha approvato il bilancio di previsione 2024 che prevede una somma complessiva pari a € 30.643.500,00 da destinarsi alle prestazioni assistenziali della gestione "Quota A" del fondo di previdenza generale ed una somma complessiva pari a € 8.000.000,00 da destinarsi alle prestazioni assistenziali della gestione "Quota B" del fondo di previdenza generale.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12.06.2024, ha deliberato (delibera n° 47/2024) di destinare una somma complessiva pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00) all'erogazione di prestiti d'onore a favore degli iscritti.

L'importo globale delle somme annue stanziare per il pagamento delle commissioni di istruttoria e degli interessi dei prestiti d'onore di cui al presente bando è così suddiviso:

- ▷ € 30.000,00 (trentamila/00) per il completamento degli studi degli iscritti al quinto e al sesto anno di Medicina e Odontoiatria iscritti alla Fondazione Enpam,
- ▷ € 100.000,00 (centomila/00) per il proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria,
- ▷ € 370.000,00 (trecentosettantamila/00) finalizzati alla copertura delle spese di impianto del primo studio professionale.

Art. 3 – Destinatari e requisiti

Possono accedere al prestito d'onore:

- a. per il completamento degli studi, gli studenti del quinto anno e del sesto anno di Medicina e Odontoiatria iscritti alla Fondazione Enpam ai sensi dell'art. 1 comma 253 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 con età, alla data di presentazione della domanda al presente Bando, inferiore a 30 anni;
- b. per il proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria, tutti gli iscritti alla Fondazione Enpam con età inferiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda al presente Bando,
- c. per la copertura delle spese di impianto del primo studio professionale, tutti gli iscritti alla Fondazione Enpam con età inferiore a 35 anni alla data di presentazione della domanda al presente Bando.

I richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti alla Fondazione Enpam;
- essere in regola con tutti gli adempimenti contributivi previsti dai Regolamenti della Fondazione;
- essere iscritti all'area riservata del sito web www.enpam.it;
- non aver precedentemente già fruito di un finanziamento tramite la Fondazione Enpam;
- solo per il prestito relativo al completamento degli studi (punto a. del precedente elenco) è necessario essere in possesso di un piano di studi completo con l'indicazione dell'indirizzo scelto dallo studente tra quelli consigliati dalla Facoltà o copia del piano di studi proposto dallo studente ed approvato dal Consiglio di Facoltà. Per usufruire del sussidio in oggetto è richiesto il superamento di un numero di esami pari al 80% del numero di esami previsti dal piano di studi relativi agli anni precedenti;
- solo per i prestiti relativi al proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria (punto b. del precedente elenco) o finalizzati alla copertura delle spese di impianto del primo studio professionale (punto c del precedente elenco), è necessario che il richiedente il prestito abbia partita IVA;
- avere un reddito complessivo medio degli ultimi tre anni, al lordo dei canoni di locazione assoggettati a cedolare secca e comprensivo altresì del reddito derivante dall'attività svolta in regime forfettario o regime dei minimi, dell'intero nucleo familiare di cui deve fare parte anche il richiedente, ai fini della dichiarazione dei redditi, non superiore a 8 volte il trattamento annuo minimo Inps per l'anno 2023 pari a Euro 7.383,22 e pertanto non superiore a Euro 59.065,76; detto reddito è incrementato di un importo pari al trattamento minimo Inps per l'anno 2023 per ogni componente il nucleo familiare, escluso il richiedente; qualora un componente il nucleo familiare, richiedente incluso, abbia un'invalidità civile riconosciuta dalle autorità competenti pari o superiore all'80%, il limite del reddito complessivo del nucleo familiare del richiedente è incrementato di un importo pari a due volte il trattamento minimo Inps per l'anno 2023 per ognuno dei componenti affetti dall'invalidità.

È ammissibile una sola domanda per iscritto relativa al prestito d'onore e tale limitazione include anche domande effettuate nei bandi successivi o precedenti al presente; inoltre il richiedente non può avere in corso un altro prestito di nessun tipo riguardante precedenti bandi della Fondazione.

Art. 4 – Istruttoria, presentazione delle domande ed erogazione del prestito

Per accedere alla tipologia di beneficio disciplinata dal presente Bando è necessario presentare domanda tramite compilazione on-line nella quale deve essere specificata l'utilizzazione.

La concessione del prestito d'onore avviene in seguito alla presentazione di un piano di studi o di un progetto di utilizzazione, successivamente rendicontato, che preveda le spese di impianto del primo studio professionale.

Nella domanda il richiedente deve:

- precisare la tipologia richiesta del prestito d'onore ed allegare i documenti che ne attestino la consistenza e la conseguente necessità (piano di studi o progetto di impianto studio professionale);
- allegare i documenti attestanti il reddito medio degli ultimi tre anni dell'intero nucleo familiare cui appartiene l'iscritto;

- solo per il prestito relativo al completamento degli studi è necessario allegare il certificato con tutti gli esami sostenuti a fine anno accademico con l'indicazione della data e della votazione conseguita. Tale certificato deve specificare se gli esami superati sono quelli previsti dal piano di studi;
- solo per i prestiti relativi al proseguimento della formazione che segue il conseguimento della laurea in Medicina o Odontoiatria o finalizzati alla copertura delle spese di impianto del primo studio professionale, è necessario allegare il certificato di attribuzione della partita IVA;
- dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di concessione del prestito, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite;
- esprimere consenso al trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili.

La fase istruttoria è affidata all'ufficio competente della Fondazione cui spetta di verificare:

- la titolarità del soggetto richiedente e la presenza dei requisiti di cui all'art. 3;
- la completezza e conformità della documentazione richiesta;
- la congruità economica della richiesta.

Le domande, compilate e complete in ogni parte, possono essere trasmesse alla Fondazione a partire dalle ore 12:00 del giorno **28/06/2024** e fino al termine di scadenza fissato alle ore 12:00 del **15/10/2024**.

Qualora, alla data di scadenza indicata, lo stanziamento deliberato non dovesse esaurirsi, verranno comunicate sul sito web dell'Ente le decisioni che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione prenderà nel merito.

Qualora, alla data di scadenza indicata, le domande risultate conformi ai requisiti indicati, per una o tutte le destinazioni del prestito, risultassero eccedenti le disponibilità del presente bando, verrà redatta, per la destinazione del prestito incapiente, apposita graduatoria ordinando le domande in ordine crescente per reddito lordo del nucleo familiare medio degli ultimi tre anni; l'erogazione del prestito d'onore avverrà a favore dei richiedenti con i redditi minori fino all'esaurirsi delle risorse disponibili.

La Fondazione Enpam invierà tramite e-mail all'interessato la comunicazione dell'esito della domanda entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando.

Le domande che non trovano accoglimento non acquisiscono alcun diritto ma possono essere presentate in occasione di eventuali bandi successivi.

L'iscritto che ha ricevuto comunicazione dalla Fondazione con l'accoglimento della domanda, entro 15 gg solari dalla data della comunicazione, potrà rivolgersi, a propria scelta, ad una delle Banche per la richiesta del prestito; nella comunicazione della Fondazione saranno indicate le modalità con le quali contattare la banca prescelta.

La banca scelta comunicherà all'iscritto la concessione del prestito, le condizioni dello stesso e la relativa proposta di stipula del contratto o il diniego a concederlo; la decisione circa la concessione o meno del prestito sarà comunque sempre a insindacabile giudizio delle Banche. Le Banche verificheranno con la Fondazione l'approvazione delle singole domande che verranno loro sottoposte.

Qualora la banca scelta approvi il finanziamento e ne dia comunicazione in tal senso all'iscritto, lo stesso, dalla data della comunicazione, avrà 15 gg solari per mettersi in contatto con la banca -secondo le modalità indicate nella comunicazione ricevuta - per la definizione del prestito; trascorsi i 15 gg solari senza che la banca abbia ricevuto comunicazioni da parte dell'iscritto lo stesso decadrà dalle agevolazioni di cui al presente Bando.

Qualora vi siano state richieste idonee in eccesso rispetto la disponibilità delle specifiche risorse previste nel Bando per i diversi prestiti d'onore, la Fondazione si riserva di utilizzare l'importo complessivo delle somme stanziare per il pagamento degli interessi dei prestiti d'onore anche mediante una diversa attribuzione delle risorse tra le tipologie di prestito previste nel presente Bando.

In caso di rinuncia da parte degli iscritti che hanno ricevuto la comunicazione di ammissione all'agevolazione o in caso di mancata accettazione, da parte delle Banche, dell'agevolazione concessa dalla Fondazione, la Fondazione si riserva di approvare ulteriori richieste nel rispetto della graduatoria ottenuta ordinando le domande pervenute in

ordine crescente per reddito lordo del nucleo familiare medio degli ultimi tre anni.

La Fondazione si farà carico, pro-quota, degli interessi maturati tempo per tempo, su ogni singola rata, per i prestiti d'onore concessi agli iscritti ammessi all'agevolazione; detti importi a favore degli stessi iscritti saranno corrisposti con le modalità concordate dalla Fondazione con la banca erogante.

Gli importi versati nell'interesse dell'iscritto nell'ambito di tale Bando sono strettamente vincolati al pagamento degli interessi e delle spese iniziali di istruttoria relativi al prestito d'onore; ogni diverso utilizzo comporterà l'immediata revoca dell'agevolazione concessa dalla Fondazione.

Qualora, per qualsiasi ragione, intervenga la cancellazione dell'iscritto beneficiario del prestito d'onore dai ruoli della Fondazione, il beneficio in parola verrà meno e l'iscritto dovrà provvedere al pagamento integrale delle rate inerenti il finanziamento ottenuto a decorrere dalla prima rata non ancora corrisposta, a meno dell'immediato rimborso del credito residuo.

Art. 5 – Verifiche e valutazioni

La Fondazione Enpam si riserva la possibilità di verificare la congruenza dell'utilizzo del prestito rispetto al motivo per cui è stato richiesto.

Art. 6 – Accesso al Bando

La domanda di accesso al bando di finanziamento deve essere predisposta esclusivamente mediante la procedura informatizzata-attivabile dal sito web della Fondazione ENPAM.

Art. 7 – Foro Competente

Il Foro di Roma è competente per tutte le controversie che insorgessero tra le parti per l'applicazione del presente bando e del "Regolamento", nonché per l'esecuzione degli obblighi contrattuali.

Art. 8 – Durata del bando

Il presente bando entra in vigore dalla data di pubblicazione e decade con la data di esaurimento delle risorse disponibili per l'anno 2024 e comunque al 31 Dicembre 2024